

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-3789 del 25/07/2023 |
| Oggetto | ATTO DI ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (RE), DITTA: ROVEDA S.R.L. PRATICA: REPPA5035 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-3931 del 25/07/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Gestione Demanio Idrico |
| Dirigente adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno venticinque LUGLIO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con domanda Prot. n. 1075294 del 21/12/2006, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, la società ROVEDA srl , c.f. 01061870356, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Bagnolo in Piano (RE), via Fratelli Rosselli 5/A, ad uso industriale, con scadenza al 31/12/2005, assentita con det. 12969/2005 (cod. pratica REPPA5035);

RILEVATO che:

- ROVEDA srl è entrata in liquidazione in data 20 febbraio 2009 ed è successivamente stata cancellata dal registro delle imprese in data 03/02/2011;
- che il socio liquidatore Andrea Bernardo Roveda è deceduto in data 22/01/2021;
- che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo risulta in proprietà degli eredi, sig.ra Ferrari Alessandra c.f.: FRRLSN69S61H223H, già socia della società cancellata, e del sig. Alberto Roveda, c. f. RVDLRT96M15 H22Y;

ACCERTATO:

- che ROVEDA srl ha corrisposto euro 164,00 il 19/04/2006 a titolo di spese istruttorie;
- ha costituito in data 28-10-2005, un deposito cauzionale di importo pari a 1757,50, a garanzia del pagamento dei canoni e della rimozione dell'opera di presa alla cessazione dell'utenza;
- ha corrisposto i canoni dovuti fino all'inizio della liquidazione;

DATO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta che ROVEDA srl:

- non ha comunicato al Servizio la rinuncia alla domanda di rinnovo della concessione;
- non ha comprovato il tombamento dell'opera di presa e ripristino dei luoghi, ai sensi dell'art. 35, r.r. 41/2001;

RITENUTO:

- di dettare le prescrizioni tecniche e la tempistica per la rimozione dell'opera di presa e il ripristino dei luoghi;
- di comunicare alla Regione Emilia Romagna la sussistenza dei presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a garanzia del mancato ripristino dei luoghi qualora detto ripristino non sia effettuato e documentato nel termine di 90 giorni dalla notifica del presente atto;
- che non ricorrano motivi ostativi all'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione codice pratica REPPA5035;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di archiviare l'istanza di rinnovo della concessione codice pratica REPPA5035;
- 2) di stabilire che i proprietari dell'immobile siano tenuti ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 90 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *“Tombamento e messa in sicurezza del pozzo”*, parte integrante della presente determinazione;

- comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
- 3) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
 - 4) di notificare il presente provvedimento ai proprietari dell'immobile mediante raccomandata a/r;
 - 5) di dare atto che l'Unità organizzativa competente al procedimento è il Servizio Gestione Demanio idrico - Direzione Tecnica, largo Caduti del Lavoro 6, Bologna;
 - 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.